

Strategia Sustainable Equity – Informativa SFDR¹ del sito web

Data di pubblicazione: 03 febbraio 2025

(a). Sintesi

La strategia Sustainable Fixed Income (SFIS) promuove caratteristiche ambientali o sociali (A/S) ma non si pone come obiettivo l'investimento sostenibile.

La strategia SFIS punta a conseguire un apprezzamento del capitale nel lungo termine investendo principalmente in fondi obbligazionari (a reddito fisso), con la flessibilità di investire globalmente in società di ogni settore e capitalizzazione, privilegiando i fondi che promuovono i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) all'interno del proprio processo d'investimento e/o che si concentrano su temi sostenibili. La strategia d'investimento sottostante associata alla strategia SFIS include: analisi economica, analisi di mercato, costruzione del portafoglio e considerazioni sulla selezione dei veicoli. La strategia SFIS include principi di investimento che tengono conto di temi ambientali, sociali e di governance. Questi principi forniscono un quadro coerente che sarà utilizzato nel corso dell'implementazione del prodotto finanziario.

La strategia mira a mantenere una quota minima pari ad almeno l'80% del peso del portafoglio in fondi con una classificazione di cui all'Articolo 8 o 9. In questo ambito, la strategia mira anche a mantenere una quota minima pari ad almeno il 20% del peso del portafoglio in investimenti sostenibili.

SFIS sfrutta i dati provenienti da fonti terze, oltre ai team di Manager Selection e Dovuta diligenza, per identificare i fondi nell'universo investibile che soddisfano le caratteristiche promosse e l'allocazione delle risorse della strategia.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali, SFIS dispone di controlli per monitorare la quota di investimenti con una classificazione ai sensi dell'Articolo 8 o 9 SFDR durante l'intero ciclo di vita del prodotto. Nei casi in cui la classificazione SFDR di un fondo non sia disponibile presso fornitori terzi, il fondo può ottenere la/le classificazione/i SFDR da altre fonti. SFIS dispone inoltre di controlli per monitorare la quota del peso del suo portafoglio in investimenti sostenibili durante l'intero ciclo di vita del prodotto.

La Dovuta diligenza comprende la valutazione e il monitoraggio degli strumenti sottostanti, il confronto delle performance dei gestori con i tradizionali parametri di riferimento del mercato e la comprensione del modo in cui i gestori integrano i rischi di sostenibilità e i fattori ambientali e sociali nella gestione del portafoglio.

Sebbene l'impegno non faccia parte della strategia di investimento ambientale o sociale, SFIS sfrutta l'impegno di Manager selezione con i gestori di fondi per comprendere in che modo gli elementi ambientali e sociali vengono presi in considerazione quando si gestisce la loro strategia, comprese le informazioni sugli approcci del gestore del fondo all'impegno con gli investimenti sottostanti.

¹ Regolamento sulla divulgazione della finanza sostenibile

Infine, SFIS non ha un parametro di riferimento designato come definito dall'SFDR.

(b). Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali e/o sociali, ma non include tra i propri obiettivi quello dell'investimento sostenibile. La strategia mira a mantenere una quota minima pari ad almeno il 20% del peso del portafoglio in investimenti sostenibili, misurata come media ponderata per fondo degli impegni minimi di investimento sostenibile assunti dai gestori dei fondi sottostanti all'interno della strategia.

La strategia investe in fondi, alcuni dei quali effettuano investimenti sostenibili. Ai sensi dell'SFDR, i gestori di fondi che assumono un impegno minimo di investimento sostenibile devono completare una valutazione "Do No Significant Harm" ("DNSH") per determinare se tali investimenti siano coinvolti in attività considerate aventi impatti ambientali e sociali altamente negativi.

I gestori dei fondi devono applicare la valutazione DNSH alla quota di investimenti sostenibili che intendono effettuare e devono segnalare nelle loro informative precontrattuali e periodiche SFDR come tali investimenti non causino danni significativi ad alcun obiettivo di investimento ambientale o sociale.

Inoltre, i gestori di fondi che assumono un impegno minimo di investimento sostenibile devono spiegare in che modo gli indicatori dei "principali impatti avversi" ("PAI") vengono presi in considerazione come parte della valutazione DNSH dei loro investimenti sostenibili nelle loro informative SFDR.

Le informative SFDR dei gestori di fondi che assumono un impegno minimo di investimento sostenibile devono anche spiegare in che modo tali investimenti sono allineati alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

Le metodologie su come viene condotta la valutazione DNSH, su come i PAI vengono presi in considerazione come parte della valutazione DNSH e su come gli investimenti sostenibili vengono allineati alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, sono condotte dai nostri gestori di fondi sottostanti e pertanto le loro metodologie possono variare e cambiare nel tempo.

Nella nostra strategia non vi è alcun impegno a considerare danni significativi agli obiettivi di investimento sostenibili a livello ambientale o sociale al di fuori degli investimenti in cui i gestori dei fondi sottostanti si sono impegnati a farlo nel contesto della loro quota di investimenti sostenibili.

(c). Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

La strategia SFIS investe principalmente in fondi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (hanno una classificazione ai sensi dell'Articolo 8 SFDR) o hanno un obiettivo di investimento sostenibile (hanno una classificazione ai sensi dell'Articolo 9 SFDR). Tali fondi sottostanti possono promuovere caratteristiche ambientali e sociali di diverso genere che vengono divulgate nelle rispettive informative, in linea con i requisiti di SFDR, ove applicabile.

La strategia mira a mantenere una quota minima pari ad almeno l'80% del peso del portafoglio in fondi con una classificazione di cui all'articolo 8 o 9. In tale ambito, la strategia cerca inoltre di mantenere una quota minima, misurata dalla media ponderata per fondo degli impegni minimi di investimento sostenibile

assunti dai gestori dei fondi sottostanti all'interno della strategia stessa, pari ad almeno il 20% del peso del portafoglio in investimenti sostenibili.

I fattori ambientali, sociali e di governance promossi da tali fondi possono includere:

- Ambiente: sostenibilità ambientale e innovazione, inclusa la riduzione delle emissioni di carbonio e la protezione del capitale naturale
- Sociale: rispetto per le parti interessate, inclusi azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e comunità
- Governance: governance equa, trasparente e responsabile, nonché una sana gestione del rischio

(d). Strategia di investimento

Il prodotto finanziario mira a conseguire un apprezzamento del capitale a lungo termine investendo principalmente in fondi a reddito fisso con la flessibilità di investire a livello globale in tutti i settori e capitalizzazioni, con una preferenza per i fondi che promuovono fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel loro processo di investimento e/o si concentrano su temi sostenibili. La strategia di investimento viene implementata attraverso il mantenimento di:

- Almeno l'80% del peso del portafoglio della strategia in fondi con una designazione ai sensi dell'Articolo 8 o 9 SFDR.
- Almeno il 20% del peso del portafoglio della strategia in investimenti sostenibili, definito dalla media ponderata per fondo degli impegni minimi di investimento sostenibile assunti dai gestori dei fondi sottostanti.

La strategia mira a integrare l'analisi ESG nel processo di investimento nelle seguenti aree:

- Analisi economica: il team di gestione del portafoglio della strategia valuta gli effetti del ciclo economico e delle condizioni finanziarie sulla strategia e sui suoi investimenti.
- Analisi di mercato: le prospettive del team di gestione del portafoglio su utili, valutazioni, tendenze secolari e sentiment di mercato, tra cui l'analisi continua delle tendenze negli investimenti correlati all'ESG e delle disparità di valutazione, vengono incorporate nella strategia.
- Costruzione del portafoglio: il team di gestione del portafoglio della strategia adegua in modo flessibile l'allocazione delle attività della strategia per riflettere le proprie opinioni, sfruttando i dati finanziari ed ESG. Le metriche ESG vengono utilizzate per valutare, ad esempio, le attività controverse associate agli investimenti o l'intensità di carbonio degli investimenti. I confronti vengono effettuati rispetto agli indici tradizionali e le opinioni sulle metriche ESG possono essere prese in considerazione insieme a considerazioni tradizionali quali settore, dimensione, regione, volatilità, ecc.

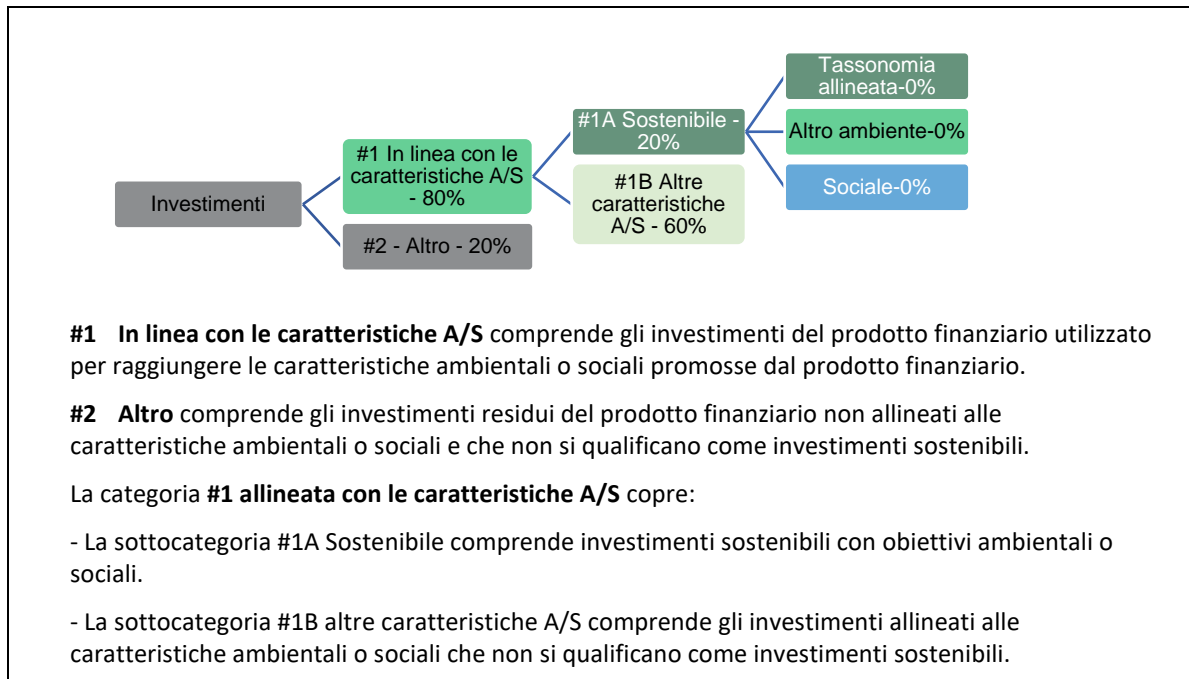
Selezione del veicolo: la strategia mira a investire in fondi che dispongono delle persone, della filosofia e dei processi necessari per ottenere risultati finanziari, promuovendo al contempo fattori coerenti con i principi sopra menzionati.

In termini di governance, SFIS deterrà principalmente fondi con una designazione ai sensi dell'articolo 8 o 9 dell'SFDR e i cui investimenti sottostanti seguono di conseguenza buone pratiche di governance, come richiesto dall'SFDR. Il nostro processo di selezione dei gestori include la valutazione delle classificazioni

dei fornitori terzi, integrata dalla nostra Dovuta diligenza sulle fonti di informazione, tra cui la designazione SFDR e le informative dei fondi stessi.

(e). Quota degli investimenti

La strategia mira a mantenere un minimo dell'80% del portafoglio in investimenti allineati alle caratteristiche ambientali e sociali promosse. La strategia mira a mantenere almeno il 20% del peso del portafoglio in investimenti sostenibili, definito dalla media ponderata per fondo degli impegni minimi di investimento sostenibile assunti dai nostri gestori sottostanti.



(f). Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

SFIS dispone di controlli per monitorare la quota di investimenti con una classificazione ai sensi dell'Articolo 8 o 9 SFDR durante l'intero ciclo di vita del prodotto. Inoltre, SFIS dispone di controlli per monitorare l'allocazione del peso del portafoglio della strategia in investimenti sostenibili, che è definito dalla media ponderata per fondo degli impegni minimi di investimento sostenibile assunti dai gestori dei fondi sottostanti.

Tra questi controlli, ad esempio, l'allocazione dell'80% degli investimenti della strategia a fondi con una classificazione ai sensi dell'Articolo 8 o 9 SFDR, nonché l'allocazione del 20% del peso del portafoglio della strategia in investimenti sostenibili, vengono monitorati attraverso il processo di controllo pre-negoziazione del team di gestione del portafoglio, nonché un controllo post-negoziazione tramite una valutazione settimanale delle linee guida effettuata come parte del processo di governance di monitoraggio continuo.

(g). Metodologie

La strategia SFIS investe principalmente in fondi azionari con classificazione ai sensi dell'Articolo 8 o 9. La strategia SFIS determina l'allineamento alle caratteristiche A/S promosse, misurando la proporzione del portafoglio investito in fondi con classificazione ex Articolo 8 o 9 SFDR e mira a mantenere almeno l'80% dei suoi investimenti in tali fondi con classificazione SFDR. SFIS cerca inoltre di mantenere una quota minima, misurata dalla media ponderata per fondo degli impegni minimi di investimento sostenibile assunti dai gestori dei fondi sottostanti all'interno della strategia, pari ad almeno il 20% del peso del proprio portafoglio in investimenti sostenibili.

(h). Fonti e trattamento dei dati

La strategia SFIS utilizza le classificazioni SFDR dei fondi ricevute da fonti di dati terze per determinare la percentuale del portafoglio investito in fondi con classificazione ex Articolo 8 o 9 SFDR. SFIS utilizza anche gli impegni minimi di investimento sostenibile assunti dai gestori dei fondi sottostanti la strategia per determinare la quota del peso del portafoglio in investimenti sostenibili. Noi calcoliamo gli investimenti sostenibili della strategia utilizzando i valori riportati dai gestori dei fondi sottostanti nell'European ESG Template (EET), una fonte di dati a cui accediamo tramite un fornitore di dati terzo.

Quando i dati inviati da fornitori terzi sono ricevuti nei sistemi interni, vengono sottoposti a numerosi controlli tecnici e non tecnici per garantirne la qualità. Nel caso in cui i dati ricevuti vengano contrassegnati come potenzialmente errati, il fornitore viene contattato con una richiesta di correzione. I processi di elaborazione e di contatto vengono coordinati a livello centrale attraverso l'ufficio dati principale.

Poiché i fondi classificati ex Articolo 8 e Articolo 9 SFDR sono tenuti a rispettare i requisiti del regolamento SFDR, generalmente non ci si aspetta che i dati utilizzati siano delle stime. La percentuale di dati stimati dovrebbe essere pari o prossima allo 0%. I dati sulla classificazione dei fondi di cui agli Articoli 8 e 9 provengono da Morningstar.

(i). Limitazioni delle metodologie e dei dati

Nei casi in cui la classificazione SFDR di un fondo non sia disponibile presso fornitori terzi, SFIS può ottenere la/le designazione/i SFDR da altre fonti, come il gestore del fondo. Nei casi in cui il valore minimo dell'impegno di investimento sostenibile di un gestore di fondi non sia disponibile presso fornitori terzi, SFIS può presumere che il valore per tale gestore sia pari a zero investimenti sostenibili pertanto le limitazioni descritte non influiscono sul modo in cui vengono soddisfatte le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

(j). Dovuta diligenza

SFIS sfrutta un team dedicato agli investimenti sostenibili che collabora con i team di Dovuta diligenza e di S Manager Selection; questa Dovuta diligenza apporta benefici al prodotto finanziario nei seguenti modi:

- Applichiamo determinati criteri per valutare e monitorare gli strumenti sottostanti. I gestori vengono esaminati tramite un processo di Dovuta diligenza "4P" che risponde alla domanda: "La strategia ha le persone, la filosofia (*Philosophy*), il processo e la performance in atto per fornire rendimenti competitivi in linea con i suoi obiettivi di investimento?" Ciò include anche una revisione dei processi dei gestori degli investimenti in merito a ESG in generale, come citato nei loro materiali e nelle loro informative.
- Valutiamo, misuriamo e monitoriamo le performance dei manager rispetto ai parametri di riferimento tradizionali del mercato.
- Collaboriamo con i gestori dei fondi per comprendere il modo in cui integrano considerazioni di sostenibilità, rischio, ambiente e società nella gestione dei loro portafogli.

(k). Politiche di impegno

L'engagement non fa parte della strategia di investimento ambientale o sociale. SFIS sfrutta il coinvolgimento di Manager Solutions con i gestori di fondi per comprendere in che modo gli elementi ambientali e sociali vengono presi in considerazione nell'attuazione della loro strategia, comprese le informazioni sugli approcci del gestore di fondi all'impegno con gli investimenti sottostanti.

(l). Indice di riferimento designato

La strategia SFIS non si avvale di un indice di riferimento designato, secondo la definizione di tale termine fornita dal regolamento SFDR.